

*Approvato
il bilancio
consuntivo
1999.*

*Con i fondi
dell'avanzo
investimenti
per viabilità,
scuole e
ambiente*

Un 1999 chiuso positivamente

Manutenzione delle strade e degli edifici scolastici, contributi per la costruzione di nuove stazioni ecologiche e fondi per migliorare l'offerta turistica. Su questi settori intende investire la Provincia utilizzando gli oltre tre miliardi dell'avanzo disponibile del bilancio 1999. La destinazione dei fondi è stata approvata dal Consiglio provinciale con il voto favorevole della maggioranza (Ds, Democratici e Ppi); contrari Fi, An, Ccd

e Lega nord che hanno contestato l'eccessiva pressione fiscale sui cittadini.

Quasi due miliardi saranno utilizzati per interventi negli edifici scolastici (tra questi il liceo scientifico Fanti e l'istituto Meucci di Carpi, l'istituto Galilei di Mirandola, il liceo scientifico Formiggini di Sassuolo e il liceo classico Muratori di Modena); oltre 500 milioni saranno spesi invece per interventi di manutenzione sulle strade provinciali a Frassinoro, Montese, Polinago e Zocca.

Sono previsti inoltre fondi a favore della cooperazione internazionale, per la realizzazione di stazioni ecologiche a Bastiglia e S.Cesario, il potenziamento della rete delle piste ciclabili e il sostegno a progetti di ristrutturazione degli alberghi.

La quota rimanente dell'avanzo, circa quattro miliardi, è stata accantonata per far fronte a spese future: la metà andrà ai Comuni per l'allestimento dei seggi e lo svolgimento elezioni amministrative del 2004, il resto è stato destinato a fondi di ammortamento, tasse sulle alienazioni immobiliari e eventuali spese per sentenze passate in giudicato.

Dal conto consuntivo del 1999 emerge che la Provincia ha realizzato investimenti per oltre 64 miliardi, oltre il 77 per cento di quelli preventivati, in particolare in opere viarie, manutenzione delle strade provinciali, agricoltura, edilizia scolastica e artigianato. Per effettuare gli investimenti sono state utilizzate





risorse proprie e in minima parte indebitandosi con l'utilizzo di Buoni ordinari provinciali o mutui (13 miliardi). Nel 1999, infatti, per la Provincia di Modena si è realizzata la completa auto-

nomia impositiva con l'azzeramento dei trasferimenti erariali dallo Stato sostituiti dall'imposta di trascrizione dei veicoli al Pra e dall'imposta sulle assicurazioni RCA.

Il dibattito del Consiglio

"Con i fondi dell'avanzo del 1999 miglioriamo la situazione della viabilità e delle scuole modenesi, con un'attenzione particolare agli investimenti programmati, senza pesare sulle tasche dei cittadini". Con questo giudizio Graziano Pattuzzi, presidente della Provincia, ha aperto la discussione del Consiglio provinciale sul consuntivo e sulla destinazione dei fondi provenienti dall'avanzo 1999.

Un giudizio condiviso dagli interventi dei consiglieri di maggioranza Mauro Biondi (Ppi) e Brunella Piccini (Ds) che hanno sottolineato "la crescita della Provincia grazie a nuove importanti funzioni delegate dallo Stato e dalla Regione e la capacità dell'ente di investire senza aumentare le tasse, ma facendo leva soprattutto su una più efficiente macchina amministrativa". Maino Benatti (Ds) ha ricordato che "la maggioranza si è impegnata con gli elettori a non aumentare le tasse, impegno mantenuto in pieno dalla Provincia".

Opposta, invece, l'interpretazione es-

pressa dai consiglieri di minoranza. Massimo Bertacchi (Fi) e Cesare Falzoni (An) hanno accusato la maggioranza di "programmare spese inutili finanziandole con la sistematica applicazione delle aliquote più alte delle imposte di competenza provinciale, facendo aumentare la pressione fiscale sul cittadino"; il concetto è stato ripreso negli interventi di Dante Mazzi (Fi), Giorgio Barbieri (Lega nord) e Tomaso Tagliani (Ccd) il quale ha parlato anche di "scarsa sensibilità della Provincia nei confronti dei problemi della montagna". Alfredo Silvestri (Rc), infine, dopo aver giudicato l'avanzo di bilancio troppo elevato, ha sottolineato "l'eccessivo ricorso della Provincia al lavoro flessibile con troppi dipendenti precari e troppi incarichi professionali".

Il consuntivo e la destinazione dell'avanzo 1999 sono stati approvati con il voto favorevole della maggioranza di centrosinistra, contrari il Polo e la Lega nord; Rc non era presente al momento del voto.

Pattuzzi:

"le tasse non aumentano",

il Polo:

"non è vero"

